



COMUNE DI CASTEL RITALDI
Provincia di Perugia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 del 13-03-2020

OGGETTO: MISURE ORGANIZZATIVE URGENTI PER IL CONTENIMENTO E IL CONTRASTO DEL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19 AI SENSI DELLA DIRETTIVA N. 2 DEL 12.03.2020 DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilaventi, il giorno tredici del mese di marzo alle ore 11:00, nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si é riunito l'Organo Deliberante Giunta Comunale.

Alla discussione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti i Signori:

SABBATINI ELISA	SINDACO	P
SCARPONI FABIO	VICESINDACO	P
TINELLI EZIO	ASSESSORE	A
BENEDETTI VERONICA	ASSESSORE	P
FIGOLI FRANCESCO SALVATORE	ASSESSORE ESTERNO	A

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE dott. RAIO ROBERTO in qualità di segretario verbalizzante.

In carica n. 5 di cui presenti n. 3 ed assenti n. 2.

Assume la Presidenza il SABBATINI ELISA in qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica di cui all'oggetto, segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Premesso:

- che in data 9 marzo 2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio Decreto, ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure già previste per il contenimento dell'epidemia da COVID – 19 dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 per la Regione Lombardia e per altre 11 province del territorio del Paese;
- che in data 11 marzo 2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio Decreto, ha disposto ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;
- che a seguito di tali decreti, il cui fine ultimo è quello di limitare al massimo gli spostamenti della popolazione dalla propria abitazione, in modo da contenere i possibili effetti del contagio dell'epidemia, sono stati tassativamente elencati i casi nei quali i cittadini possono lasciare il proprio domicilio, e ridotti a pochi ed eccezionali motivi;
- che, pertanto, è necessaria l'adozione di ogni provvedimento utile ad evitare l'accesso alle sedi comunali, se non per motivi limitatissimi e di estrema necessità;
- che si rende necessario definire l'utilizzo delle misure previste dalla Direttiva n. 2 del 12/03/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in merito alle misure incentivanti il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa e di contenimento dell'emergenza epidemiologica, oltre che dalla lettera e) dell'art. 1 del citato D.P.C.M. 8 marzo 2020;

Richiamati:

- la Direttiva n. 3 del 2017 in materia di lavoro agile ad oggetto: “direttiva del presidente del consiglio dei ministri recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 con oggetto “*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020*”;
- il D.P.C.M. del 1° marzo 2020 concernente ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, all'articolo 4, comma 1, lettera a), che introduce ulteriori misure di incentivazione del lavoro agile;
- il Decreto Sindacale n. 3/2020 avente ad oggetto: “Disciplina degli accessi agli uffici comunali al fine del contenimento dell'emergenza epidemiologica da covid-19 (coronavirus)”;

Ritenuto:

- necessario conformarsi al contenuto dei provvedimenti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- al fine di prevenire fenomeni di contagio da contatto ed ogni connesso pregiudizio per la sicurezza e la salute della collettività, adottare misure finalizzate a ridurre la presenza dei dipendenti negli uffici e ad evitare il loro spostamento, senza pregiudicare lo svolgimento dell'attività amministrativa da parte degli uffici;
- nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, garantire le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna sia all'utenza esterna;

- limitare la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza del personale con qualifica dirigenziale in funzione del proprio ruolo di coordinamento;
- per le attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile, adottare strumenti alternativi come la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- limitare gli spostamenti del personale in convenzione o in comando relativi a servizi collocati in sedi comunali differenti, garantendo prioritariamente nella sede municipale lo svolgimento delle attività di competenza del medesimo personale;
- di dover adottare provvedimenti organizzativi urgenti e di dover emanare apposito atto ai Responsabili di Settore ed al personale dipendente del Comune;

Visti:

- il vigente P.T.P.C.T.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.U.P. 2020-2022;

Acquisito, in merito al presente atto, il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti favorevoli, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di prendere atto della narrativa che precede e, per l'effetto, definire misure finalizzate a limitare al massimo gli spostamenti del personale dipendente dalla propria abitazione e l'afflusso alla residenza municipale, garantendo per quanto possibile ed in ogni caso l'espletamento dei servizi istituzionali essenziali come di seguito elencati:
 - Servizi dello stato civile ed anagrafe, limitatamente al raccoglimento delle dichiarazioni di nascita e alle denunce di morte, alle richieste di autorizzazione dei trasporti funebri, all'autorizzazione a cremazione e sepoltura, nonché certificazioni di documentata urgenza e necessità;
 - Servizi di ragioneria, personale ed economato, limitatamente alle sole funzioni obbligatorie per legge e non rinviabili;
 - Servizi cimiteriali limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme;
 - Servizi di manutenzione del patrimonio comunale per le sole esigenze indispensabili e non rinviabili;
 - Servizio di polizia locale, con particolare riferimento al controllo e monitoraggio delle disposizioni governative e delle ordinanze regionali e comunali relative all'emergenza epidemiologica;
 - Servizi di protezione civile, con particolare riguardo al Centro Operativo Comunale;
 - Servizi socio-sanitari ed assistenziali;
 - Servizio di segreteria e di supporto agli organi istituzionali dell'ente;
 - Servizio di protocollo informatico ed albo pretorio on line, con particolare riferimento alle esigenze del COC;
2. di conformarsi al contenuto dei provvedimenti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
3. al fine di prevenire fenomeni di contagio da contatto ed ogni connesso pregiudizio per la sicurezza e la salute della collettività, adottare misure finalizzate a ridurre la presenza dei

- dipendenti negli uffici e ad evitare il loro spostamento, senza pregiudicare lo svolgimento dell'attività amministrativa da parte degli uffici;
4. di garantire le attività istituzionali strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili con riferimento sia all'utenza interna, sia all'utenza esterna, come elencato al precedente punto 1;
 5. di limitare la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di personale da porre a presidio di ciascun ufficio, assicurando prioritariamente la presenza dei responsabili di area in funzione del proprio ruolo di coordinamento;
 6. di adottare, per le attività che per la loro natura non possono essere oggetto di lavoro agile o per le quali è sospeso ogni termine procedimentale, e comunque d'intesa con i responsabili di area, la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, nonché delle ferie pregresse nel rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro;
 7. di limitare gli spostamenti del personale in convenzione o in comando relativi a servizi collocati in sedi comunali differenti, garantendo prioritariamente nella sede municipale lo svolgimento delle attività di competenza del medesimo personale;
 8. di concedere in via sperimentale e provvisoria fino al 03/04/2020, salvo ulteriori disposizioni, dopo aver garantito la funzionalità minima dei servizi di propria competenza presso la sede comunale e compatibilmente con la situazione di emergenza attuale, ai responsabili di area ed al personale dipendente l'accesso agli istituti inerenti il lavoro agile o smart working previsti dalla Direttiva n. 2 del 12/03/2020 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, nonché dalla lettera e) dell'art. 1 del citato D.P.C.M. 8 marzo 2020, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - richiesta da parte del dipendente interessato dei giorni e nei periodi in cui viene richiesto l'accesso alla modalità flessibile, con attestazione di possesso di postazione informatica, debitamente messa in sicurezza da attacchi esterni, al proprio domicilio e connessione Internet con costi di connessione a proprio carico;
 - disposizioni di servizio da parte del responsabile di area che autorizzi il lavoro agile o smart working al proprio personale, assegnando il carico di lavoro da effettuare a distanza, con fissazione di termini e modalità per la reportistica del lavoro svolto, anche ai fini della misurazione e valutazione della *performance*;
 9. di dare atto comunque che la presente deliberazione non riguarda i servizi per le emergenze ed i servizi pubblici essenziali coinvolti nella gestione dell'emergenza epidemiologica in atto;
 10. di comunicare sul sito istituzionale dell'ente le modalità alternative con le quali si può entrare in contatto con gli uffici dal proprio domicilio, privilegiando al massimo lo strumento della posta elettronica e della posta elettronica certificata;
 11. di utilizzare al massimo gli strumenti di comunicazione offerti dal sito istituzionale dell'ente e della pagina Facebook;
 12. di dare mandato al Servizio Informatico Associato dell'Unione dei Comuni, in accordo con l'ufficio personale dell'ente, per l'attivazione delle procedure tecniche che si rendono necessarie al fine di consentire l'operatività e la funzionalità a norma di Legge di quanto disposto dal presente atto;
 13. di inviare la presente delibera ai responsabili di settore, al personale dipendente, all'ufficio personale e alle OO.SS.;
 14. di dare atto che la presente delibera ha decorrenza immediata e fino al prossimo 3 aprile 2020; resta inteso che è da intendersi automaticamente prorogata nel caso di prolungamento della dichiarazione di stato di emergenza e delle misure contenute nei D.P.C.M. 8 marzo 2020, 9 marzo 2020 ed 11 marzo 2020;
 15. di dare atto che il presente atto non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente;
 16. di dichiarare con ulteriore votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere Favorevole per quanto riguarda la REGOLARITA' TECNICA in ordine alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

Data: 13-03-2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
RAIO ROBERTO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Dott. RAO ROBERTO

IL SINDACO
SABBATINI ELISA

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio r.g. n. 185 per quindici giorni consecutivi dal 20-03-2020 al 04-04-2020 come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[S] Viene comunicata con nota n. in data ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125.

[S] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Castel Ritaldi, li 20-03-2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
Dott. RAO ROBERTO

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio r.g. n. 185 per quindici giorni consecutivi dal 20-03-2020 al 04-04-2020.

E' divenuta esecutiva il giorno 13-03-2020:

[S] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Castel Ritaldi, li 13-03-2020.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
Dott. RAO ROBERTO